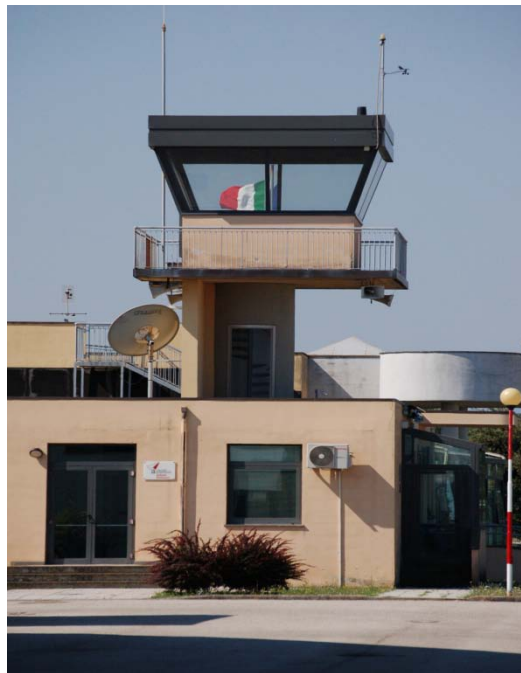




REGOLAMENTO DI SCALO

AEROPORTO di FANO (PU) "Enzo Omiccioli"



DIREZIONE AEROPORTUALE REGIONI CENTRO

Sommario

1.	Premessa.....	5
1.1	Informazione	5
1.2	Normativa di riferimento	5
1.3	Ordinanze in vigore	5
2.	Aspetti Generali	6
2.1	Finalità e oggetto del documento.....	6
2.2	Struttura	6
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo.....	6
2.4	Sanzioni.....	7
3.	Caratteristiche ed Operatività dell’Aeroporto	8
3.1	Caratteristiche dell’Aeroporto	8
3.2	Operazioni volo	8
3.3	Decolli e Atterraggi.....	8
3.4	Voli all’estero	8
3.5	Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC	8
3.6	Attività di paracadutismo	9
3.7	Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)	9
3.8	Rifornimento di carburante.....	9
3.9	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell’aeroporto	9
4.	Soggetti Operanti e Competenze	10
4.1	Generalità	10
4.2	Soggetti presenti in aeroporto	10
4.3	Presidio sanitario	11
4.4	Servizio antincendio aeroportuale	12
4.5	Enti di Stato.....	12
5.	Security e Safety	13
5.1	Definizioni.....	13
5.2	Security	13
5.2.1.	Procedure di accesso in air-side delle persone	13
5.2.2.	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	14
5.2.3.	Misure di Sicurezza Minime	14
5.3	Safety.....	16
5.3.1.	Operazioni degli aeromobili	16
5.4	Funzione ATS.....	16
5.5	Notam (NOtice To AirMen).....	17
5.5.1	Procedura per la richiesta di emissione dei Notam	17
5.6	Sicurezza del Lavoro	17
5.7	Tutela ambiente	17
6.	Gestione Emergenze	18
6.1	Definizioni.....	18



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Fano (PU)

Edizione 2
del 24/07/2014

Pag 4 di 23

6.2	Cancelli di Emergenza.....	19
6.3	Procedura	19
6.3.1	Stato di Allarme ed Emergenza.....	19
6.3.2	Stato di Incidente	19
6.3.3	Chiusura dell'emergenze	19
7.	Allegati.....	21
7.1.	Allegato 1	21
7.2.	Allegato 2	22
7.3.	Allegato 3	23

1. Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

**ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Aeroportuale Regioni Centro**

Piazzale Sandro Sordani, 1
60015 Falconara Marittima (AN)
Telefono +39 071-9156083
Telefax +39 071-9156036
Direttore aeroportuale: +39 338-6285727
E-mail: regionicentro.apt@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

La Direzione Operazioni competente per territorio è:

**ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Operazioni Nord
Ufficio Operazioni Venezia**

Aeroporto Marco Polo Venezia-Tessera
30173 Venezia Tessera
Telefono +39 041-2606702
Telefax +39 041-2606701
E-mail: operazioni.venezia@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo.
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Discipline del volo da diporto o sportivo;
- D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile;
- Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Circolare ENAC OPV 19 del 10 gennaio 2006 - Manifestazioni aeree;
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate.

1.3 Ordinanze in vigore

Le Ordinanze in vigore per l'aeroporto di Fano sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Regioni Centro;
- pubblicate sul sito ufficiale dell'ENAC, www.enac.gov.it.

2. Aspetti Generali

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per l'aeroporto di Fano (PU) "Enzo Omiccioli" ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato, diffuso e aggiornato dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro, tramite Ordinanza che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso.

Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente e a tutela della sicurezza dello scalo;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali infrastrutture e impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

I soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

2.2 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure relative ai processi disciplinati dallo stesso.

Le modifiche del documento saranno apportate dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro e verranno evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Fano (PU)

Edizione 2
del 24/07/2014

Pag 7 di 23

Sulla base degli specifici obblighi contenuti dal Regolamento, tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale si impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della Direzione Aeroportuale Regioni Centro a tutti i soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto di Fano secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

2.4 Sanzioni

Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività sull'Aeroporto di Fano sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

3. Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Fano (PU) "Enzo Miccioli" è un aeroporto minore a gestione diretta dell'ENAC ed autorizzato a voli di Aviazione Generale e non aperto al traffico commerciale, con le seguenti caratteristiche:

- Indicatore di località (ICAO): LIDF;
- Coordinate (ARP) 43°49'33"N – 013°01'39"E;
- Elevazione 54 feet;
- Fano Radio freq. VHF 119.650 MHz.

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Fano (PU) "Enzo Miccioli" sono pubblicate su AIP AD 2 LIDF 1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Fano "Enzo Miccioli" sono pubblicate su AIP AD 2 LIDF 2.

3.3 Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo.

Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

3.4 Voli all'estero

I Soggetti che intendono effettuare voli intracomunitari extra-Shengen o voli extra comunitari per/da l'aeroporto di Fano, come pubblicato su AIP AD 2 LIDF 2, devono informare la Direzione Aeroportuale Regioni Centro, le locali Autorità di Polizia e Dogana, indicando data e ora di atterraggio/decollo, l'aeroporto di provenienza o di destinazione ed il numero degli occupanti del volo.

3.5 Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC

Ogni operatore aeroportuale è tenuto ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui form è riportato in allegato 1. In tale registro devono essere riportati tutti i voli da e per l'Aeroporto di Fano con le loro caratteristiche. Ogni operatore aeroportuale, anche singolo soggetto, nel caso di privato proprietario di aeromobili con base in Aeroporto di Fano, dovrà bimestralmente inviare alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro un estratto dei movimenti effettuati.

3.6 Attività di paracadutismo

L'attività di paracadutismo è consentita sull'aeroporto di Fano "Enzo Omiccioli" dagli utenti autorizzati, nelle zone, i cui limiti e gli orari di utilizzazione sono indicati in A.I.P. ENR 5.5.1.2-2.

3.7 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)

L'attività di volo VDS avanzato presso l'aeroporto di Fano "Enzo Omiccioli" è consentita. La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo. L'attività di volo VDS non avanzato non è consentita, salvo specifica autorizzazione da parte dell'ENAC.

3.8 Rifornimento di carburante

Sull'aeroporto di Fano "Enzo Omiccioli" ha sede un unico impianto di carburante autorizzato. Il servizio è assicurato dalla società Fanum Fortuna.

3.9 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

Tutti i soggetti aeroportuali, per quanto di competenza, devono fornire tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro e Direzione Operazioni Nord, in merito a riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dal CONAF, questi comunicano l'eventuale categoria aeroportuale disponibile all'ENAC - Direzione Aeroportuale Regioni Centro, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM. La chiusura dell'aeroporto viene disposta direttamente dall'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

4. Soggetti Operanti e Competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Fano "Enzo Miccichioli" è intestato in parte al Comune di Fano, in parte al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo aeronautico ed in parte a privati.

L'aeroporto opera sotto la giurisdizione diretta dell'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari ed ed Ordinanze dell' ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali del ramo aeronautico consegnato al Ministero dei Trasporti-ENAC devono essere titolari di concessione e/o autorizzazione rilasciata da Enac in base alle disposizioni dettate dalle normative ENAC in vigore ed attenersi agli obblighi contenuti nel provvedimento di concessione.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun concessionario e/o operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni previste dalla vigente normativa del proprio personale ed è responsabile della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni Enac.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo idoneo (concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.

Tutti i soggetti che operano sullo scalo sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale segnala alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

4.2 Soggetti presenti in aeroporto

1) A.S.D. Alimarche

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Alimarche, è una Scuola di Paracadutismo n. I-012 riconosciuta da ENAC dal 1988.

Gestisce il varco per l'accesso in air-side di uomini e mezzi.

2) Eagles Aviation Academy S.r.l.

Scuola di Volo per conseguimento licenza PPL-A – Certificata da Enac (Certificato IT.ATO.0041 del 07/04/2014).

3) Fanum Fortunae

Società consortile costituita tra i soci Comune di Fano, Camera di Commercio di Pesaro e Urbino e Provincia di Pesaro e Urbino.

La società assicura alcuni servizi per conto dell'E.N.A.C. fino all'individuazione di un Gestore totale, quali la manutenzione ordinaria della pista, la verifica dell'agibilità delle infrastrutture di volo, in base alla procedura indicata nell'allegato 2, il rilascio dei pass tesserini di ingresso aeroportuale (TIA), il servizio pubblico di rifornimento carburante e lo sfalcio dell'erba.

La Società è titolare della licenza di stazione radio.

La società gestisce i varchi presenti nella propria struttura per l'accesso in air-side di uomini e mezzi e adotta le precauzioni di sicurezza descritte nella prevista scheda approvata dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

Gestisce i cancelli d'emergenza.

Raccoglie e trasferisce alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro tutte le segnalazioni in materia di anomalie, difetti e danneggiamenti delle infrastrutture dell'aeroporto e delle sue dotazioni funzionali alla sicurezza delle operazioni di volo, provenienti dagli utilizzatori dell'aeroporto.

Fornisce il servizio di ricovero velivoli nei propri hangars, salvo la disponibilità di posti.

4) A.S.D. YAKITALIA

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Yakitalia promuove l'attività acrobatica aeronautica e dispone di una propria pattuglia.

Gestisce il varco per l'accesso in air-side di uomini e mezzi.

5) Polo Aviation s.r.l.

Società che esercita attività di assistenza, manutenzione e riparazione di aeromobili e mezzi per il volo da diporto e/o sportivo.

Espleta il servizio di rifornimento carburante per conto della Fanum Fortunae.

6) Fly Fano Club:

Associazione Sportiva Dilettantistica che esercita attività di scuola di volo VDS/VDS Avanzato e turismo.

7) Consorzio CONAF:

Opera nel rispetto del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici". Comunica alla D.A. le eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in AIP.

4.3 Presidio sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento. In caso di necessità il presidio competente per territorio è la centrale operativa 118.



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Fano (PU)

Edizione 2
del 24/07/2014

Pag 12 di 23

4.4 Servizio antincendio aeroportuale

Il servizio antincendio aeroportuale è svolto dal Consorzio CONAF per la nona classe aeroportuale ex Legge del 23.12.1980 n° 930 (2^a classe ICAO).

4.5 Enti di Stato

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

VIII Zona Polizia di Frontiera

per le Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche
Via Montebello, 2
40121 Bologna
Telefono: 051 6089911

Compagnia Carabinieri

Via Pisacane Carlo, 80
61032 Fano (PU)
tel: 0721 814700

Agenzia delle Dogane

Sezione Operativa Territoriale di Fano
Via Paolo Borsellino, 2/D
61032 Fano (PU)
Telefoni: 0719944431/2/3/4/5

Polizia di Stato

Commissariato di Fano
Via Costituzione n.1
61032 Fano (PU)
telefono: 0721 83351
0721 386

Comando Guardia di Finanza

Viale John Fitzgerald Kennedy, 25
61032 Fano (PU)
Telefono: 0721 824388

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Sede di Fano

Via Flaminia, 5
61032 Fano (PU)
Tel. di soccorso: 115
Tel. di servizio: 0721-860110

5. Security e Safety

5.1 Definizioni

- Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.
- Per **area sterile** s'intende l'area lato volo dell'aeroporto (air side), il cui accesso oltre ad essere controllato è soggetto ad ulteriori misure di sicurezza (ad es. i piazzali aa/mm, raccordi, pista, zona hangar Fanum Fortunae).

5.2 Security

5.2.1. Procedure di accesso in air-side delle persone

L'accesso in air side è consentito solo dai seguenti varchi (Allegato 3):

- un varco pedonale ed uno carrabile gestiti dalla Società Fanum Fortunae;
- un varco misto (pedonale e carrabile) gestito da A.S.D. Yakitalia;
- un varco misto (pedonale e carrabile) gestito da A. S. D. Alimarche.

L'accesso in air side dai due varchi pedonali presso gli hangar della Fanum Fortunae è riservato esclusivamente agli Operatori degli hangar muniti di Tesserino d'ingresso aeroportuale (es. proprietari o esercenti aeromobili hangarati, manutentori etc.)

I quattro cancelli di emergenza sono gestiti dalla società Fanum Fortunae e utilizzabili solo in caso di emergenza.

Ciascun gestore del varco deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

Il Soggetto che gestisce il varco di accesso in air side deve nominare un Responsabile security che dovrà predisporre e tenere aggiornato:

- l'elenco del personale accreditato dalla Direzione aeroportuale per l'accesso in area airside e che sarà quindi munito di tesserino d'ingresso aeroportuale (TIA);
- il "giornale degli accessi" su cui riportare gli estremi identificativi, la data e l'ora di ingresso e uscita di eventuali visitatori e il nominativo dell'accompagnatore.
- I Responsabili Security dovranno assicurarsi che i cancelli di accesso in area air side siano chiusi dopo il loro utilizzo.

Il nominativo dei vari Responsabili Security dovrà essere comunicato alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro. Gli elenchi e i "giornali di accessi" di cui sopra dovranno essere messi a disposizione, su richiesta, del personale dell'ENAC e delle Forze dell'Ordine.

Possono accedere, attraverso i varchi di accesso alle aree sterili dell'aeroporto le seguenti categorie di persone:

- a) Personale munito di TIA;
- b) Visitatori scortati da personale muniti di TIA;
- c) Personale ENAC, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- d) Forze dell'Ordine, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- e) Personale dell'Agenzia delle Dogane, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- f) Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- g) Personale degli Enti interessati alle emergenze.

5.2.2. Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac;
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3. Misure di Sicurezza Minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell'allegato 3B della Circolare dell'ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.

F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/Enti aeroportuali

Ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività sull'aeroporto deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale competente.

La scheda dovrà riportare anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

F03 - Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la Direzione Aeroportuale competente dovrà condurre una visita di monitoraggio, in base a frequenze prestabilite.

F07 - Segnaletica aeroportuale di security

Apposita segnaletica informativa sullo status delle aree aeroportuali e regole ivi applicate deve essere posta nelle zone di confine ed in ogni altra area laddove si ritiene necessario informare il pubblico e gli operatori su divieti, obblighi e comportamenti da rispettare in ambito di aviation security.

F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali

In linea di principio, l'accesso ad edifici, manufatti e il passaggio attraverso varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative e legittime. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti

dell'aeroporto minore, essi devono essere chiusi a chiave o lucchetto o con altro dispositivo di serratura negli orari di non operatività, al pari delle porte e varchi non utilizzati. Negli orari notturni ovvero di chiusura dell'aeroporto, tale misura deve essere implementata nei confronti di tutti gli edifici e manufatti, varchi e porte che consentano accesso in airside o comunque nelle aree operative dell'aeroporto. Apposita gestione delle chiavi ovvero dei dispositivi di riapertura, sblocco delle combinazioni, etc., deve essere implementata, limitando al massimo il numero dei soggetti in possesso degli strumenti e delle credenziali di apertura, e prevedendo periodica sostituzione e/o cambio delle serrature/combinazioni.

F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.

Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, quindi, dovrebbe risultare in un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali dovrebbero compiere nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "*challenging*". Esempi di *challenging* sono:

- approcciare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi(esempio un hangar di manutenzione aeromobile e chiedere di identificarsi);
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del *challenging* assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti Minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni base di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove in ragione di tali esenzioni viene a mancare l'azione di controllo ed individuazione che è invece applicata sugli aeroporti ordinari.

Specifiche istruzioni dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

F19 - Protezione aeromobili

Gli aeromobili parcheggiati presso l'aeroporto devono essere mantenuti protetti contro le interferenze illecite.

Pertanto tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio o di ricovero aeromobili , devono assicurare che:

- gli aeromobili siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in un luogo sicuro, accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile;
- sia predisposto e tenuto aggiornato l'elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili affidati in custodia nonché, per gli Aero Club e le Scuole di Volo, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili;
- Le scuole di volo e di paracadutismo dovranno tenere un elenco aggiornato degli allievi. Copia di tale elenco, dovrà essere consegnato al punto di controllo dell'accesso alle aree lato volo, qualora istituito;
- Il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli Aero Club e delle Scuole di Volo, può avvenire solo se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile della scuola di volo;
- L'utilizzo degli aeromobili da parte dei piloti esterni è consentito solo a persone note e, comunque, devono essere autorizzate da un responsabile dell'Aero Club o della Scuola di Volo;

- È fatto obbligo di riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- Il suddetto registro deve essere disponibile al personale ispettivo ENAC che opera in conformità al Programma Nazionale di Controllo della Qualità;
- La scheda di sicurezza delle società di lavoro aereo e degli altri soggetti che sono tenuti a redigerla, deve comprendere le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.

F20 - Hangar per ricovero aeromobili

In alternativa e/o in aggiunta al punto F19 relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, gli aeromobili possono essere ricoverati all'interno di hangar mantenuti chiusi e protetti da accessi non autorizzati, avendo cura di adottare le medesime prescrizioni del punto F19 in ordine alla gestione delle chiavi.

5.3 Safety

5.3.1. Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso nell'area di movimentazione degli aeromobili è strettamente consentito soltanto ai piloti, operatori autorizzati e titolari di TIA con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentito ai piloti, operatori autorizzati e titolari di TIA, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

Per la sosta e l'attraversamento dell'area di manovra bisogna essere muniti di apposito apparato radio ricetrasmittente sintonizzato sulla frequenza 119.650 Mhz ed essere in contatto con la società Fanum Fortunae, titolare di licenza di stazione radio per le necessarie istruzioni/autorizzazioni.

Tutti gli operatori devono comunicare per iscritto alla società Fanum Fortunae eventuali anomalie e danneggiamenti delle infrastrutture aeroportuali e relative dotazioni per gli aspetti rilevanti la sicurezza delle operazioni di volo. Le stesse dovranno poi essere comunicate dalla società Fanum Fortunae alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

5.4 Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonìa per l'assistenza in volo.

5.5 Notam (NOtice To AirMen)

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per la richiesta di emissione di notam.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per la richiesta di emissione di notam.

5.5.1 Procedura per la richiesta di emissione dei Notam

Durante la settimana lavorativa tutti i soggetti interessati sono tenuti ad inviare alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Regioni Centro potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Direttore aeroportuale.

5.6 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

5.7 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica sono a carico degli operatori aeroportuali.

Ogni soggetto è responsabile dello smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente.

6. Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

- Per **allarme** si intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
 - a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio;
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile;
 - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.
- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.
L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.
- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.
L'elenco* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:
 - La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
 - Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
 - Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando

le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;

- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo, ma non esaustivo.

6.2 Cancelli di Emergenza

I cancelli di emergenza sono gestiti dalla società Fanum Fortunae e utilizzabili solo in caso di emergenza.

Nell'allegato 3 è riportata la collocazione dei cancelli da utilizzare come uscita prioritaria, in base al punto dell'incidente, per favorire il raggiungimento del luogo dell'evento in tempi brevi e tramite percorsi agibili.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare la Direzione Aeroportuale Regioni Centro, la società Fanum Fortunae e il CONAF.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il CONAF allerta il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Fano.

6.3.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

La società Fanum Fortunae allerta:

- il 118.

Il CONAF allerta il Distaccamento dei Vigili del fuoco di Fano.

La Direzione Aeroportuale Regioni Centro:

- adotta i necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione;
- contatta le Autorità di Polizia;
- informa la sala crisi dell'ENAC;
- fornisce informazioni, coordinandosi con l'ufficio stampa ENAC e secondo le indicazioni della Direzione Generale, agli organi di stampa;
- contatta l'ANSV.

6.3.3 Chiusura dell'emergenze

La società Fanum Fortunae ottenuta dal CONAF la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Fano (PU)

Edizione 2
del 24/07/2014

Pag 20 di 23

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del servizio antincendio del CONAF;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative/de categorizzazioni.

informa la Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

La Direzione Aeroportuale Regioni Centro decide sulla ripresa delle normali operazioni aeroportuali e trasmette il NOTAM di ripresa delle Normali Operazioni (AERODROME RESUMED TO NORMAL OPS).

7.2. Allegato 2**PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA'**

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l'impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Alla fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

- Verificata la presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale)
- Effettuata ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD
- Verificato che l'altezza dell'erba sia ai limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio.)
- Verificata l'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati
- Verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili
- Effettuate verifiche ispettive in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo
- Ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità pista e vie di accesso
- Una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate preventivamente all'inizio dell'attività di volo della giornata.

Nel caso di esito negativo delle condotte verifiche ispettive, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Aeroportuale e alla Direzione Operazioni Nord. Analogo flusso di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data _____

Firma _____

7.3. Allegato 3

VARCHI E CANCELLI DI EMERGENZA

